

L'appuntamento con i distretti si rinnova oggi a Bologna

Logistica e innovazione Esperti a confronto con QN

di **Alberto Levi**

Riflettori puntati su uno dei distretti più importanti dell'Emilia-Romagna. Ad accenderli – oggi alle 17 alla Fondazione Fashion Research Italy – sarà Quotidiano Nazionale nell'ambito del secondo incontro dell'anno di QN Distretti dal titolo 'Innovazione e sostenibilità nel trasporto, packaging e logistica: prospettive e soluzioni per un futuro resiliente'.

Dopo il saluto del padrone di casa Pietro Cervellati, Brand ambassador della Fondazione Fashion Research Italy, spazio al primo panel 'Un'integrazione strategica per la mobilità sostenibile – Visioni politiche a confronto' che vedrà confrontarsi Andrea Corsini assessore regionale a Mobilità, Infrastrutture, Turismo e Commercio e Cesare Alemanni, scrittore e giornalista e autore del libro 'La signora delle merci. Dalle caravelle ad Amazon. Come la logistica governa il mondo' (edito da Luiss University Press). Modera Valerio Baroncini, vicedirettore de il Resto del Carlino.

Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, porterà invece il suo contributo con un intervento nel quale metterà in evidenza i passi avanti del Governo da lui rappresentato in tema di logistica, intermodalità e trasporti nell'ottica di rendere più efficiente il comparto per lo sviluppo del sistema Paese, garantendo un'attenzione particolare sul tema cruciale della sostenibilità.

A seguire, prenderà la parola anche Alberto Vacchi, presidente e Ad di IMA. Poi, al via la seconda parte dell'incontro, ovvero la tavola rotonda intitolata 'Esplorare le sinergie tra trasporto, packaging e logistica per promuovere pratiche sostenibili'. Protagonisti del confronto – moderato dal condirettore di QN Piero Fachin – Cecilia Baveira, responsabile Emilia Est-Romagna Bper Banca, Stefano Cattorini, direttore generale BI-REX Competence Center, Marco Marcatili, presidente CAAB, Enrico Postacchini, numero uno dell'aeroporto Marconi.

Per partecipare all'evento in presenza basta cliccare il link <https://quotidiano.net/distretti/logistica> e compilare il form di prenotazione



A destra una veduta dell'interporto di Bologna. A sinistra il condirettore di QN Piero Fachin e Valerio Baroncini vicedirettore de il Resto del Carlino entrambi moderatori dell'incontro di oggi





È L'ORA DI PRENOTARE!

SCONTO DEL

2



diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi

%

PRENOTAZIONI FINO AL 30/04/2024
LINEE E PARTENZE SELEZIONATE DAL 06/05/2024 AL 30/09/2024

Le navi Grimaldi Lines ti portano in SPAGNA, GRECIA, TUNISIA, SICILIA e SARDEGNA
Condizioni di applicabilità, limiti e dettagli della tariffa special su www.grimaldi-lines.com

I NUMERI IN ITALIA

Un terzo dei lavoratori arriva dall'estero La fotografia del settore

Sanilog, il fondo integrativo del servizio sanitario nazionale per il personale del settore logistica, trasporto merci e spedizione, ha recentemente svelato importanti dati sulla distribuzione delle aziende e dei lavoratori della filiera logistica in Italia. Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto si rivelano le regioni leader in termini di residenza dei lavoratori e di sedi aziendali, mentre il Sud del Paese è meno rappresentato.

Per rendere meglio l'idea rispetto all'importanza di questo settore, ecco alcuni numeri: il 30% delle aziende della filiera logistica e il 28,7% dei lavoratori del settore risiedono in Lombardia. Seguono l'Emilia-Romagna (rispettivamente 12,7% e 10,3%) e il Veneto (12,3% e 9,8%). Le Regioni del Sud, al contrario, rappresentano complessivamente solo l'11% delle aree di residenza dei lavoratori e il 12% delle sedi delle aziende.

L'analisi ha rivelato che quasi otto lavoratori su dieci della filiera logistica sono uomini. Le fasce d'età più rappresentate tra i lavoratori sono quelle tra i 41 e i 50 anni, tra i 51 e i 60 anni e tra i 31 e i 40 anni. Il 31% dei lavoratori del settore è nato all'estero con una piccola componente femminile e ciò testimonia l'inclusività sia dello stesso fondo Sanilog che dell'intera filiera logistica. Le principali nazionalità di origine di questi lavoratori sono la Romania, l'Albania e il Marocco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA